



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E DIRITTO PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI (IdSua:1618849)
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND LAW FOR ORGANIZATIONS SUSTAINABILITY
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali & LM-63 R - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dce.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-economia-e
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IOCCA Maria Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Comunicazione ed economia (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia 'Marco Biagi' Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGHI	Ilaria		PA	1	

2.	BONASI	Anna	ID	1
3.	CAPERCHIONE	Eugenio	PO	1
4.	LANOTTE	Massimo	PO	1
5.	LEMME	Giuliano	PO	1
6.	SILVESTRI	Francesco	PA	1

Rappresentanti Studenti

COSTI Elisa 301857@studenti.unimore.it
 BERNAGOZZI Andrea 305344@studenti.unimore.it
 VIDONI Sveva Camilla 299698@studenti.unimore.it
 BAYERE Souriatou 313763@studenti.unimore.it
 ANDREANO Celestina 212956@studenti.unimore.it
 DI GIOIA Imma 212956@studenti.unimore.it
 GURRADO Angelo 315299@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

ILARIA BAGHI
 ANDREA BERNAGOZZI
 MARIA GRAZIA IOCCA
 MASSIMO LANOTTE
 GIULIANO LEMME
 ANNA FRANCESCA PATTARO
 DANIELA REGNOLI

Tutor

Maria Grazia IOCCA Tutor dei corsi di studio
 Anna Francesca Pattaro Tutor dei corsi di studio
 Domenico Rocco CAMBREA Tutor dei corsi di studio
 Massimo LANOTTE Tutor dei corsi di studio
 Alice Pierluigi Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

14/01/2025

Il corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per la Sostenibilità delle Organizzazioni si propone di formare giovani manager ed amministratori per operare in contesti profit e non-profit secondo i principi di sostenibilità economico-gestionale, ambientale e sociale.

Il corso accoglie le peculiarità delle due classi in cui è istituito, LM-77 Scienze Economico- Aziendali ed LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, e si configura come itinerario interdisciplinare, che consentirà di applicare, in organizzazioni sia pubbliche sia private, le competenze manageriali acquisite, disponendo di una solida dotazione di conoscenza giuridica, socio-economica e gestionale orientata alla sostenibilità.

Il corso è congiuntamente gestito dai Dipartimenti di Comunicazione ed Economia (sede didattica e gestionale), Economia Marco Biagi e Giurisprudenza per offrire un'adeguata integrazione delle competenze caratterizzanti.

Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari: a) l'acquisizione delle competenze economiche per la gestione strategica e l'implementazione di modelli di governance sostenibili delle organizzazioni pubbliche e private; b) l'acquisizione di approfondite competenze di base sul quadro normativo del diritto dell'economia, commerciale e del lavoro e l'approfondimento dei fondamenti giuridici del diritto dell'energia, dell'ambiente, sempre per assicurare un'adesione completa ai principi ESG (sostenibilità ambientale, sociale

e di governance) nella gestione delle organizzazioni; c) l'acquisizione di conoscenze socio- economiche relative alla politica ambientale e ai modelli per la crescita sostenibile; delle metodologie statistiche per produrre e leggere strumenti di reporting utili alle decisioni strategiche delle organizzazioni pubbliche e private e della modellistica finanziaria per la valutazione e valorizzazione degli investimenti improntati alla crescita sostenibile.

Le attività formative prevedono due curricula: 'Imprese e sostenibilità' e 'Sostenibilità nelle organizzazioni pubbliche'. Il primo integra le conoscenze di base con le competenze economiche e giuridiche indispensabili per operare in contesti profit. Il secondo approfondisce invece le conoscenze necessarie a svolgere ruoli manageriali nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni non-profit.

La scelta di offrire il corso in modalità blended offre l'opportunità di partecipare ad un percorso formativo nel quale le lezioni frontali, con i contributi fondanti delle discipline economiche, gestionali, giuridiche e metodologiche, sono integrate con attività di apprendimento interattivo sia in presenza sia a distanza ed un affiancamento sistematico delle attività di tutorato sia individuale sia a piccoli gruppi. Questa modalità erogativa costituisce pertanto anche un importante supporto agli studenti lavoratori che dedicano di avviare un percorso strutturato di 'aggiornamento professionale' sui temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale, alla quale le imprese pubbliche e private rivolgono sempre maggiore attenzione e sensibilità nei loro processi di crescita.

Link: <https://www.dce.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/curso-di-laurea-magistrale-economia-e> (Presentazione Corso di Studi)



20/02/2025

Il corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per la Sostenibilità delle Organizzazioni si propone di formare manager ed amministratori per operare in contesti profit e non-profit secondo i principi di sostenibilità economico- gestionale, ambientale e sociale. Con questo principale obiettivo, si è ritenuto opportuno configurare un itinerario interdisciplinare (gestionale, giuridico, socio-economico e metodologico) che possa contribuire ad una declinazione completa dei temi legati all'innovazione, sviluppo ed alla crescita sostenibili, fornendo, pertanto, accanto a conoscenze e metodologie specialistiche, gli strumenti a sostegno di un atteggiamento culturale coerente.

Il corso di pone quindi l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere 'trasversale e interdisciplinare' che consente di applicare, in organizzazioni sia pubbliche sia private, le competenze manageriali acquisite, disponendo di una solida dotazione di conoscenza giuridica, economica, gestionale e sociale orientata alla sostenibilità.

Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari: a) l'acquisizione delle competenze per la gestione strategica e l'implementazione di modelli di governance sostenibili delle organizzazioni pubbliche e private; b) l'acquisizione di approfondite competenze di base sul quadro normativo del diritto dell'economia, commerciale e del lavoro e l'approfondimento dei fondamenti giuridici del diritto dell'energia, dell'ambiente, sempre per assicurare un'adesione completa ai principi ESG (sostenibilità ambientale, sociale e di governance) nella gestione delle organizzazioni; c) l'acquisizione di conoscenze socio- economiche relative alla politica ambientale, ai modelli per la crescita sostenibile, al rapporto esistente tra sostenibilità ambientale, economica e sociale e ai fondanti di giustizia, partecipazione, responsabilità collettiva e rispetto delle diversità; d) l'acquisizione delle metodologie statistiche per produrre e leggere strumenti di reporting utili alle decisioni strategiche delle organizzazioni pubbliche e private e della modellistica finanziaria per la valorizzazione degli investimenti orientati alla crescita sostenibile. Le aree disciplinari selezionate per la progettazione del percorso formativo offrono una preparazione finale trasversale e interdisciplinare con una dotazione di competenze bilanciata nelle aree gestionale, giuridica, socio-economica e metodologica. Proprio per garantire il bilanciamento delle competenze il percorso formativo appartiene alle classi di laurea magistrale in Scienze economico-aziendali e in Scienze delle pubbliche amministrazioni e rispetta i requisiti disciplinari e gli obiettivi formativi qualificanti di entrambe le classi.

L'attività didattica sarà erogata in modalità blended, con l'integrazione di metodologie didattiche frontali ed interattive, sia in presenza sia a distanza. In particolare, gli studenti potranno acquisire le approfondite conoscenze disciplinari delle quattro aree di apprendimento individuate prevalentemente con l'attività a distanza, e le capacità di applicarle attraverso metodologie didattiche interattive sia in presenza sia a distanza, fondate sulla discussione di casi di studio e produzione di project work, in percorsi sia individuali di sia di gruppo. In questo modo potranno verificare ed approfondire, anche secondo le loro specifiche attitudini, la loro capacità di applicazione delle conoscenze tramite l'autonoma realizzazione di progetti finalizzati. Gli studenti avranno, infine, per ciascun insegnamento e modulo formativo l'opportunità di verificare in itinere il loro percorso di apprendimento, affiancati da una sistematica attività di tutorship individuale e a piccoli gruppi, al fine di garantire il corretto ed esaustivo compimento del percorso formativo. I risultati di apprendimento per ogni insegnamento saranno verificati con prove sommative in forma scritta e/o orale, affiancate alla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

Il corso di laurea prevede a supporto della frequenza a distanza la produzione ed erogazione di materiale multimediale specifico per ogni insegnamento, con videolezioni registrate e 'dispense digitali'. Le lezioni a distanza saranno erogate in diretta e differita e sono previsti attività di tutorato e ricevimenti dedicati online e su forum pubblici e privati (studente-docente).

La proposta formativa erogata in modalità blended al 66% e basata sul modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program) mutua dalle linee guida del progetto EDUNEXT. L'erogazione didattica è strutturata in insegnamenti integrati, definiti Educational Cluster e articolati sulla base di competenze e obiettivi formativi specifici. Una

struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita. I moduli, per contenuti e obiettivi, concorrono all'acquisizione di specifiche competenze e risultati di apprendimento che caratterizzano in maniera più ampia l'Educational Cluster. Il raggiungimento degli obiettivi al termine di ciascun modulo è attestato dall'emissione di Open Badge formulati in linea con il framework UE-ESCO. Gli Open Badge offrono agli studenti un feedback immediato sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione. L'attribuzione di CFU avviene invece a seguito del superamento di una prova di valutazione finale dell'intero insegnamento integrato

La prova finale costituisce infine un importante percorso di apprendimento con il quale lo studente ed il tutor verificano le conoscenze e le capacità acquisite. La preparazione della tesi richiede infatti una parte dedicata alla formulazione di un quadro di riferimento teorico per l'elaborazione del modello interpretativo del problema di ricerca, una parte sperimentale accompagnata da un'indicazione critica delle metodologie disponibili e di quella prescelta per l'analisi empirica del tema e la discussione dei risultati ottenuti.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati avranno acquisito conoscenze specialistiche in ambito gestionale, socio-economico e giuridico relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i modelli di business e governance orientati alla sostenibilità; - la rendicontazione volontaria e obbligatoria delle organizzazioni sostenibili e gli strumenti per il controllo di gestione; - le metodologie per l'analisi del contesto socio-economico; - gli strumenti finanziari e le metodologie per la valutazione e valorizzazione degli investimenti orientati allo sviluppo e alla crescita sostenibili; - le norme di diritto in materia di attività d'impresa e amministrativa, d'ambiente e energia e tutela delle diversità; - le metodologie statistiche per le decisioni strategiche; - i principi etici che devono guidare le scelte strategiche e il finanziamento delle attività delle organizzazioni pubbliche e private orientate alla sostenibilità. <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno acquisite negli insegnamenti caratterizzanti e affini, con l'attività didattica frontale a distanza e in presenza, integrata da esperienze interattive laboratoriali, project work individuali e di gruppo, anche al fine di consolidare capacità critica di giudizio e di lavoro in team. La verifica delle conoscenze avverrà con prove d'esame scritte ed orali e con la presentazione e discussione di progetti assegnati dal docente, destinati ad approfondire temi disciplinari specifici. Infine, la prova finale darà testimonianza della capacità di sistematizzare e organizzare le conoscenze acquisite nel percorso formativo.</p>	
---	--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito gestionale, socio-economico e giuridico e sapranno:

- individuare e progettare modelli di business e di governance innovativi e orientati alla sostenibilità;
- produrre e interpretare i documenti di rendicontazione volontaria e obbligatoria delle organizzazioni sostenibili;
- analizzare il contesto socio-economico di riferimento, anche con gli opportuni strumenti metodologici e statistici, e valutarne l'impatto sull'orientamento e le azioni strategiche delle organizzazioni in cui operano;
- proporre e applicare i più opportuni strumenti di finanza sostenibile e di valutazione degli investimenti per la crescita;
- interpretare e applicare il quadro normativo nazionale ed europeo in materia di attività d'impresa e amministrativa, d'ambiente e energia e tutela delle diversità;
- comunicare e promuovere l'adozione di principi etici nelle scelte strategiche e di finanziamento delle attività delle organizzazioni pubbliche e private.

Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno acquisiti negli insegnamenti caratterizzanti e affini, con l'attività didattica frontale, a distanza e in presenza, integrata da esperienze interattive laboratoriali, project work individuali e di gruppo, anche per consolidare capacità critica di giudizio e di lavoro in team. La verifica dei risultati di apprendimento avverrà con prove d'esame scritte e con la presentazione di project work, destinati a dare evidenza della capacità di raggiungere obiettivi assegnati, applicando le conoscenze acquisite. Infine, anche il tirocinio costituisce una sede in cui consolidare la capacità di applicare in uno specifico contesto lavorativo e professionale le conoscenze acquisite.

Area strategico-gestionale

Conoscenza e comprensione

Questa area di apprendimento è destinata a fornire un'approfondita conoscenza dei più aggiornati modelli e processi strategici e di gestione orientati al tema della sostenibilità economica, ambientale e sociale nonché dei principi etici che devono guidare le azioni delle organizzazioni complesse.

I laureati acquisiscono in questa area le conoscenze per comprendere e riconoscere:

- gli approcci teorici e metodologici per l'innovazione nei modelli di business orientati alla sostenibilità;
- i modelli di governance e quindi le regole decisionali, i processi e gli obiettivi di gestione e gli strumenti di misurazione delle performance a disposizione delle organizzazioni sostenibili;
- gli approcci teorici per la gestione delle risorse umane, in una prospettiva che miglioramento del welfare aziendale e del benessere organizzativo, con l'opportuna valorizzazione di tutte le diversità;
- gli strumenti di reporting obbligatori e volontari per le organizzazioni orientate alla sostenibilità;
- i principi etici che devono guidare le azioni strategiche delle organizzazioni complesse, gli strumenti a disposizione come la responsabilità sociale d'impresa, la trasparenza delle comunicazioni finanziarie, il ricorso opportuno all'innovazione tecnologica, l'equità di relazione, di procedura e di risultato con tutti gli stakeholders;
- i modelli e gli strumenti per la finanza e la valorizzazione degli investimenti orientati alla crescita sostenibile

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione dei contenuti disciplinari proposti è fornita nel corso delle attività caratterizzanti e affini, con esperienze formative interattive, costituite dalla produzione, presentazione e discussione di progetti assegnati dai docenti su base individuale e di gruppo, basati sui contenuti teorici e metodologici degli insegnamenti, anche al fine di consolidare autonomia critica di giudizio.

I laureati acquisiscono la capacità di:

- implementare processi di innovazione dei modelli di business;
- interpretare i modelli di governance esistenti e intervenire per una modificazione dei processi, degli obiettivi e degli strumenti di misurazione dei risultati in un'ottica di completa adesione ai principi di sostenibilità;
- adottare prospettive e strumenti di gestione delle risorse umane improntati al welfare aziendale e al benessere organizzativo, con l'opportuna valorizzazione di tutte le diversità;
- proporre e applicare metodi, strumenti e tecniche improntati al rispetto dei principi etici sia in fase di progettazione strategica sia esecutiva e di comunicazione con tutti gli stakeholders;
- redigere e interpretare i report e i rendiconti obbligatori e volontari per le organizzazioni orientate alla sostenibilità;
- riconoscere ed adottare i principi etici nei processi di pianificazione strategica e gestione;
- adottare ed utilizzare i principali strumenti finanziari a sostegno della crescita e dello sviluppo sostenibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Corporate Governance, Family Business e Sostenibilità [url](#)

Economia ambientale e sviluppo sostenibile [url](#)

Etica d'impresa e sistemi di welfare [url](#)

Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Questa area di apprendimento è finalizzata ad acquisire conoscenze giuridiche specialistiche sul quadro normativo che regola le azioni delle organizzazioni pubbliche e private, prof e non-profit, orientate a garantire sostenibilità economica, ambientale e sociale.

I laureati acquisiscono in questa area le conoscenze per comprendere e riconoscere:

- le norme giuridiche che guidano l'attività d'impresa e regolano quella amministrativa;
- il quadro normativo entro cui sono chiamati ad operare gli istituti di credito orientati alla sostenibilità;
- il diritto nazionale ed europeo a tutela del welfare e del benessere dei lavoratori e a supporto della valorizzazione delle diversità;
- il quadro giuridico a tutela dell'ambiente e a supporto dell'efficientamento energetico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione dei contenuti disciplinari proposti è fornita nel corso delle attività caratterizzanti e affini, con esperienze formative interattive, costituite dalla produzione, presentazione e discussione di progetti assegnati dai docenti su base individuale e di gruppo, basati sui contenuti teorici e metodologici degli insegnamenti, anche al fine di consolidare autonomia critica di giudizio.

I laureati acquisiscono la capacità di:

- interpretare e applicare le norme giuridiche che guidano l'attività d'impresa e regolano quella amministrativa, alla luce degli interventi del legislatore nazionale ed europeo sui temi di sostenibilità;
- interpretare il quadro normativo entro cui sono chiamati ad operare gli istituti di credito al fine di individuare sostegni finanziari a supporto dell'attività organizzativa compatibili con la crescita e lo sviluppo sostenibili;
- interpretare il diritto del lavoro nazionale ed europeo e aderire alle norme più recenti per garantire la crescita e valorizzazione delle risorse umane in una prospettiva di equità sociale e rispetto delle diversità;

- interpretare e contestualizzare i processi e l'attività gestionali alla luce della più recente normativa in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Ambiente, energia e crescita sostenibile [url](#)

Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA [url](#)

Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità [url](#)

Area socio-economica e metodologica

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento è finalizzata ad acquisire competenze specialistiche di economia politica ed ambientale, sociologiche e metodologiche per comprendere e riconoscere:

- le metodologie di analisi del contesto macroeconomico ai fini del posizionamento delle azioni delle organizzazioni orientate alla sostenibilità;
- i modelli sociologici per lo studio del rapporto tra sostenibilità ambientale, economica e sociale; delle forme di inclusione e mobilità e per la gestione e valorizzazione delle differenze in ambiente lavorativo e, in generale, nella società;
- le teorie e gli strumenti per la valutazione economica delle politiche ambientali;
- le politiche di welfare e le scelte per pubbliche in materia di equità fiscale e distributiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione dei contenuti disciplinari proposti è fornita nel corso delle attività caratterizzanti e affini, con esperienze formative interattive, costituite dalla produzione, presentazione e discussione di progetti assegnati dai docenti su base individuale e di gruppo, basati sui contenuti teorici e metodologici degli insegnamenti, anche al fine di consolidare autonomia critica di giudizio.

laureati acquisiscono la capacità di:

- analizzare e interpretare il contesto macroeconomico in cui operano le organizzazioni profit e non profit, pubbliche e private;
- interpretare i fenomeni sociali che ostacolano e sostengono l'orientamento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- valutare l'impatto delle politiche ambientali sulle organizzazioni orientate alla sostenibilità;
- valutare l'impatto delle politiche pubbliche di welfare sulle azioni strategiche e gestionali delle organizzazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia ambientale e sviluppo sostenibile [url](#)

Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità [url](#)


Sociologia della sostenibilità [url](#)

Sociologia e sistemi di welfare [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati in Economia e Diritto per la Sostenibilità delle Organizzazioni saranno in grado, in contesti decisionali sia pubblici sia privati, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare, sulla base delle specifiche condizioni di contesto, i piani strategici orientati alla sostenibilità e indirizzare in modo coerente l'innovazione nei modelli di business; - giudicare la coerenza tra assetti di governance coerenti e obiettivi di sostenibilità delle organizzazioni; - valutare le performance delle linee d'azione intraprese, attraverso la lettura e l'interpretazione degli indicatori prescelti, con riferimento ad analisi sia preventive sia consuntive; - valutare il rispetto dei principi etici che guidano la progettazione strategica e la gestione delle organizzazioni in cui sono inseriti; - interpretare il quadro normativo e i suoi cambiamenti al fine di allineare i percorsi di crescita delle organizzazioni in cui sono inseriti; - formulare giudizi in merito al quadro macro-economico entro cui operare con opportune scelte di sostenibilità ambientale, economica e sociale. <p>Gli studenti matureranno progressivamente autonomia di giudizio attraverso i progetti assegnati e le attività di gruppo previste sia in presenza sia a distanza negli insegnamenti, che sarà verificata in itinere e nelle prove finali d'esame e ulteriormente affinata attraverso le attività a libera scelta in vista della prova finale. Quest'ultima costituisce infatti un percorso che consentirà di valutare in modo sistematico e progressivo la capacità di organizzare un progetto autonomo, con la selezione critica dei modelli teorici, delle metodologie e degli strumenti coerenti con gli obiettivi di analisi e ricerca della tesi.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono, all'interno di organizzazioni pubbliche e private, essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare, discutere e sostenere i piani di indirizzo e le scelte strategiche e gestionali orientate alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale a tutti i portatori d'interesse con capacità argomentative e metodologie di comunicazione idonee ai target di riferimento; - presentare, discutere ed argomentare la selezione dei parametri di controllo e monitoraggio dei risultati dei piani d'indirizzo; - presentare e discutere il contesto normativo, anche in una logica di analisi comparata, entro il quale si collocano le scelte gestionali ed organizzative; - proporre ed argomentare l'adozione di principi etici di gestione del rispetto della crescita sostenibile e della tutela delle diversità; - presentare e discutere le caratteristiche del quadro macro-economico su cui incardinare le scelte strategiche e gestionali delle organizzazioni in cui operano. <p>Le abilità comunicative saranno conseguite attraverso la presentazione dei risultati delle attività di lavoro in team previste nei singoli insegnamenti e nei percorsi di formazione trasversali, destinati a rafforzare l'attitudine all'interazione, alla relazione, al cambiamento e al problem-solving in ambito di organizzazioni complesse. Le abilità comunicative saranno verificate durante le prove dei singoli insegnamenti e nella presentazione di progetti individuali e di gruppo.</p>	

	Un'ulteriore e finale sede di verifica è costituita redazione e discussione della tesi di laurea.	
Capacità di apprendimento	<p>La scelta di queste soluzioni didattiche frontali ed interattive, affiancate da frequenti confronti con il mondo professionale consente allo studente di perfezionare un'autonoma capacità di ulteriore approfondimento dei temi ritenuti utili o necessari durante l'inserimento lavorativo o nei successivi studi di specializzazione e alta formazione, anche al fine di consolidare un orientamento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale nelle scelte strategiche e nelle attività gestionali.</p> <p>L'autonoma capacità di apprendimento sarà acquisita anche con la preparazione individuale e gli approfondimenti richiesti nei project work previsti in ciascun insegnamento; sarà verificata attraverso le prove finali, scritte, orali e durante la discussione dei progetti proposti dai docenti e dai tutor durante il corso. Anche il tirocinio rappresenta una fase del percorso formativo che alimenta autonomia di apprendimento, opportunamente verificata dai tutor scientifici e d'impresa.</p>	



QUADRO A1.a | **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

14/01/2025

Il progetto di trasformazione dell'ordinamento del corso di laurea specialistica in Management dell'Innovazione nei servizi è stato presentato tramite colloqui individuali svoltisi tra il 13 ed il 16 Gennaio 2008 con rappresentanti del mondo cooperativo del territorio, referenti dell'aziende sanitarie locali della provincia di Modena, rappresentanti del mondo delle piccole e medie imprese locali e degli ordini delle professioni. Gli interlocutori del mondo dei servizi e delle professioni sono stati ricontattati a seguito dei precedenti colloqui individuali ed hanno espresso parere favorevole. In particolare, è stata apprezzata la logica progettuale che combina competenze giuridiche e gestionali destinate sia ad organizzazioni pubbliche che private, in una prospettiva di integrazione e concertazione delle conoscenze ed è stata confermata la disponibilità ad accogliere studenti per attività di stage.

I rapporti con il territorio sono costantemente monitorati anche attraverso attività di ricerca, organizzazione di tirocini, presentazioni e testimonianze aziendali che risultano ormai parte integrante dell'attività formativa stessa.

Nell'incontro del 30/03/2021, Unindustria Reggio Emilia, nelle figure del Presidente, Direttore generale e Responsabile Education, ha riconosciuto l'efficacia della natura interdisciplinare del progetto ed ha condiviso e sollecitato la proposta del dipartimento di finalizzare in modo più preciso le competenze caratterizzanti il percorso formativo con un orientamento specialistico ai temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale, ai quali imprese e istituzioni del territorio sono particolarmente sensibili.

Nella riunione del Comitato d'Indirizzo del 17/12/2021 i partecipanti hanno ribadito la richiesta di una rimodulazione dei contenuti per includere temi legati allo sviluppo sostenibile. In quell'occasione il presidente di corso di studi ha segnalato il ritardo nella progettazione e il nuovo piano formativo è stato proposto, discusso e approvato nella riunione dell'anno successivo (15/12/2022). In quella sede è stato apprezzata in particolare la capacità di accogliere le richieste e le esigenze del territorio e di mantenere, al contempo, la vocazione interclasse, utile per la formazione di figure professionali specialistiche destinate ad operare anche nelle pubbliche amministrazioni e negli enti locali. Particolarmente proviene dal comitato d'indirizzo la richiesta di mantenere una struttura interdisciplinare che combina competenze gestionali e giuridiche e socio-economiche al fine di consolidare nel futuro laureato un atteggiamento ed una cultura orientate alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

La scelta di introdurre un percorso di innovazione delle metodologie didattiche, con la concomitante conversione della

modalità didattica convenzionale in prevalentemente a distanza, è stata presentata al Comitato d'Indirizzo del 31 Maggio 2024 in via preliminare e ulteriormente valutata, con il buon apprezzamento delle parti interessate esterne, nella riunione dell'8 Gennaio 2025. Il cambiamento della modalità di erogazione della didattica è stato accompagnato da una revisione dell'organizzazione degli insegnamenti, al fine di integrare metodologie tradizionali e innovative, in presenza e a distanza, senza intervenire nella definizione dei profili in uscita, funzioni in contesto di lavoro e competenze associate alla funzione, già ampiamente discussi e condivisi in occasione della precedente revisione di ordinamento, con prima attivazione nell'a.a. 2023/24.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2025

Nel marzo del 2015 il Dipartimento di Comunicazione ed Economia ha istituito un Comitato di indirizzo permanente per la consultazione con le parti interessate. Il Comitato ha avuto una seconda riunione il 30.11.15, e da allora la frequenza degli incontri è almeno annuale. Vi partecipano rappresentanti delle istituzioni, degli enti locali, del mondo imprenditoriale. Scopo del Comitato è di acquisire in maniera continuativa spunti e suggerimenti circa la progettazione del CdS e l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Le consultazioni successive all'istituzione del corso di laurea sono avvenute mediante riunioni che coinvolgono tutti i corsi di laurea del Dipartimento. Recentemente è stata rinnovata la composizione del Comitato di Indirizzo e si è discusso con gli interlocutori di riferimento di una maggiore frequenza degli incontri e di un rafforzamento della collaborazione, anche in considerazione delle specificità dei corsi di laurea. L'ultima riunione si è tenuta il 17 Dicembre 2021, con il comitato parzialmente rinnovato dall'anno precedente.

Alle riunioni hanno partecipato rappresentanti delle principali associazioni economiche, imprenditoriali e professionali del territorio di riferimento dell'Ateneo. Erano inoltre presenti funzionari delle Amministrazioni pubbliche locali ed esponenti di imprese intervenute a titolo individuale, poiché interessate al profilo dei laureati e/o alla collaborazione con il corso di laurea o, più ampiamente, con il Dipartimento (Si rinvia ai link allegati per la puntuale elencazione dei partecipanti). La composizione del Comitato d'Indirizzo consente un'adeguata rappresentazione del fabbisogno di competenze e professionalità degli enti destinatari dei laureati in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni nel contesto locale e nazionale. Vi sono inoltre ricompresi operatori economici con una presenza consolidata all'estero che costituiscono un utile riferimento per la comparazione in una prospettiva internazionale.

Nel corso dell'ultima riunione si è presentato il corso di laurea, il profilo professionale dei laureati ed è stata fornita ai partecipanti una indicazione degli insegnamenti e dei contenuti disciplinari che li caratterizzano. Sono stati valutati i limiti attuali e sono stati condivisi gli obiettivi e le iniziative da attuare per il miglioramento del corso di laurea. In particolare, nella riunione del Comitato d'Indirizzo del 17/12/2021 i partecipanti hanno ribadito la richiesta di una rimodulazione dei contenuti per includere temi legati allo sviluppo sostenibile. In quell'occasione il presidente di corso di studi ha segnalato il ritardo nella progettazione e il nuovo piano formativo è stato proposto, discusso e approvato nella riunione dell'anno successivo (16/12/2022). In quella sede è stata apprezzata in particolare la capacità di accogliere le richieste e le esigenze del territorio e di mantenere, al contempo, la vocazione interclasse, utile per la formazione di figure professionali specialistiche destinate ad operare anche nelle pubbliche amministrazioni e negli enti locali. Particolarmente proviene dal comitato d'indirizzo la richiesta di mantenere una struttura interdisciplinare che combina competenze gestionali e giuridiche e socio-economiche al fine di consolidare nel futuro laureato un atteggiamento ed una cultura orientate alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il comitato d'indirizzo riunitosi in telematica il 21 dicembre 2023 ha condiviso e valutato alcuni indicatori di performance in merito alla carriera degli studenti. L'ordinamento revisionato è stato attivato nel 2023/24 per il primo anno e non sono pertanto ancora disponibili informazioni sulla situazione occupazionale e la soddisfazione dei laureati. È stata infine

programmata entro giugno 2024 per avviare i lavori di revisione dell'ordinamento didattico, in coerenza con il DM 1649 del 19/12/2023, e per verificare in modo analitico la corrispondenza tra profili in uscita e offerta formativa in corso di revisione, così da assicurare la coerenza tra figure professionali e percorso di carriera.

Link: <https://dce.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio> (Nella pagina, par.verbali comitato di indirizzo)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto del coordinamento e della gestione delle organizzazioni orientate alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studio si propone di formare una figura specialistica dotata delle conoscenze per definire l'orientamento strategico e gestire le azioni di governo in un'ottica di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Le competenze manageriali, socio-economiche, metodologiche e del contesto normativo nazionale ed europeo di riferimento permettono di assegnare a questa figura sia ruoli esecutivi direzionali di funzione sia ruoli di coordinamento generale. Le conoscenze avanzate in ambito gestionale e legale, sia metodologiche sia tecniche, consentono pertanto al laureato di costruire e/o valorizzare una cultura organizzativa orientata alla sostenibilità, ottimizzando le sue ricadute in termini di performance strategica di medio/lungo periodo.

competenze associate alla funzione:

Il laureato è in grado di definire piani di azione strategica, di coordinare e gestire funzioni e/o organizzazioni secondo una prospettiva di sostenibilità economica, ambientale e sociale; di distinguere e applicare il quadro normativo sia nazionale sia europeo in materia di attività d'impresa e amministrativa, d'ambiente e energia, tutela delle diversità, di riconoscere e valutare la politica economica e di welfare del contesto macro-economico nel quale opera e di riconoscere e applicare principi etici che devono guidare le scelte strategiche e il finanziamento delle attività delle organizzazioni pubbliche e private. Ha pertanto le conoscenze di base e le competenze gestionali e metodologiche, giuridiche e socio-economiche e per un ruolo direzionale nelle organizzazioni pubbliche e private con o senza fini di lucro.

sbocchi occupazionali:

Con le competenze economiche, manageriali, giuridiche e di metodo, i laureati potranno occupare ruoli di elevata responsabilità ne:

- le Pubbliche Amministrazioni al fine di coordinare e indirizzare gli interventi pubblici a sostegno dello sviluppo sostenibile;
- le Istituzioni territoriali, per valutare le opportunità di investimento ed il loro ritorno a sostegno della sostenibilità economica, ambiente e sociale
- le Piccole, medie e grandi organizzazioni industriali, commerciali e di servizi, pubbliche o private per disegnare ed implementare modelli di business innovativi, la cui competitività sia incardinata su azioni di sviluppo sostenibile
- Società di consulenza/ricerca per le imprese che affiancano gli attori economici in percorsi strategici e gestionali orientati alla sostenibilità
- Banche e società finanziarie, al fine di misurare e gestire gli investimenti e indirizzare i capitali per agevolare il consolidamento economie 'verdi' e inclusive.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
5. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)



20/02/2025

Costituisce criterio d'accesso il titolo di laurea conseguito nelle classi di Scienze dei Servizi Giuridici (L-14), Scienze della Comunicazione (L-20); Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16; LT 19); Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36); Sociologia (L-40). Le conoscenze degli studenti con un titolo di laurea maturato nelle classi indicate sono quindi considerate adeguate per avviare il percorso di formazione magistrale.

Gli studenti provenienti da altre classi di laurea rispetto a quelle indicate dovranno comunque avere una buona conoscenza della lingua inglese e dovranno aver acquisito con la laurea una dotazione minima di 12 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08 e SECS-P/10, 9 CFU nei settori SECS-P/01; SECS-P/02 e SECS-P/06; 6 CFU nei settori IUS/01, IUS/09; 6 CFU nei settori IUS/04/, IUS/05.

Gli studenti provenienti da qualsiasi classe di laurea dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese, certificata con un livello almeno B1 secondo il Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Dopo aver valutato l'idoneità dei requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.



04/06/2025

In ottemperanza al bando di valutazione pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, tutti i candidati presentano domanda di valutazione dei requisiti curriculari e sostengono un test di ammissione per la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione. Per ottenere l'idoneità dei requisiti curriculari occorre il titolo di laurea nelle seguenti classi: Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) Scienze della Comunicazione (L-20) Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16; LT 19, DM 04 Agosto 2000) Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18; LT 17, DM 04 Agosto 2000), Scienze economiche (L-33) Scienze

Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36,; LT 15, DM 04 Agosto 2000), Sociologia (L-40; LT 36, DM 04 Agosto 2000). Le conoscenze degli studenti con un titolo di laurea maturato nelle classi indicate sono quindi considerate adeguate per avviare il percorso di formazione magistrale.

Gli studenti provenienti da altre classi di laurea rispetto a quelle indicate dovranno comunque avere una buona conoscenza della lingua inglese e dovranno aver acquisito con la laurea una dotazione minima di 12 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08 e SECS-P/10, 9 CFU nei settori SECS-P/01; SECS-P/02 e SECS-P/06; 6 CFU nei settori IUS/01, IUS/09; 6 CFU nei settori IUS/04, IUS/05.

Gli studenti provenienti da qualsiasi classe di laurea dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese, certificata con un livello almeno B1 secondo il Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Il test di ammissione è composto di 45 domande a risposta multipla e la personale preparazione si considera adeguata con un punteggio con inferiore a 18/45.

Sul bando di selezione e sul sito web del Dipartimento di Comunicazione ed Economia sono indicate le date delle prove, i programmi ed i libri di testo consigliati per il test di ammissione.

Link: <https://www.dce.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-economia-e>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/01/2025

Le attività affini ed integrative sono finalizzate a fornire agli studenti gli ulteriori strumenti sociologici e giuridici, teorici e metodologici, per approfondire il quadro economico, sociale e normativo entro il quale collocare scelte strategiche ed operative orientate alla sostenibilità. In particolare, gli studenti acquisiscono le conoscenze sul rapporto tra sostenibilità ambientale, economica e sociale e sui temi giustizia, partecipazione, responsabilità collettiva e rispetto delle diversità. Al fine di affiancare alle competenze gestionali una necessaria ed opportuna formazione giuridica, in linea con gli obiettivi formativi del corso di studi, studiano le regole che governano l'azione dei principali attori economici istituzionali e di mercato e acquisiscono i fondamentali del quadro normativo nazionale ed internazionale relativo all'ambiente e all'energia per individuare percorsi virtuosi orientati allo sviluppo e alla crescita sostenibili.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/02/2023

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione di una tesi avente il requisito di originalità. La tesi potrà essere una elaborato con una revisione critica della letteratura in merito ad un tema prescelto o potrà avere natura sperimentale. In questo secondo caso, dovrà essere composta di una parte di rassegna teorica, di una parte di descrizione della metodologia di analisi adottata e di una parte sperimentale. In entrambi i casi, la tesi dovrà essere coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale. Durante la discussione della tesi, il laureando deve dimostrare di

essere in grado di sostenere in modo critico ed argomentato le proprie posizioni e di disporre di adeguate capacità comunicative.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2024

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione di una tesi avente requisito di originalità. La tesi può essere composta di una parte di rassegna teorica, di una parte di descrizione della metodologia di analisi adottata e di una parte presentazione e discussione dei risultati dell'attività di ricerca e deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale. Durante la discussione della tesi il laureando deve dimostrare di essere in grado di sostenere in modo critico ed argomentato le proprie posizioni e di disporre di adeguate capacità comunicative.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte secondo criteri di adeguata rappresentanza dei settori scientifico disciplinari che caratterizzano il cdlm, e sono composte da almeno sette membri.

Le tesi vengono valutate secondo i seguenti criteri:

- esaustività e livello di approfondimento della rassegna teorica e bibliografica;
- livello delle conoscenze metodologiche acquisite;
- capacità di produzione di analisi empiriche e/o sperimentali accurate;
- originalità dei risultati raggiunti;
- accuratezza nella redazione;
- autonomia critica di giudizio.

La Commissione giudicatrice assegna all'esame di laurea un punteggio da 0 a 9 (cfr link al regolamento).

Link: <https://www.dce.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/tesi-di-laurea> (Organizzazione sedute di laurea e regolamento)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale interclasse in Economia e diritto per la sostenibilità delle organizzazioni è in fase di revisione per recepire le modifiche recentemente intervenute all'ordinamento didattico del corso

Link: <https://www.dce.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-economia-e>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2025

Articolazione Didattica per CFU secondo il modello ECOBI

L'organizzazione didattica degli insegnamenti si basa su una struttura modulare e flessibile che integra attività in presenza e online, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento personalizzato, interattivo e basato sulle competenze. Ogni CFU è articolato, di norma, come segue:

- 1 CFU:
 - 8 Ore di Didattica Assistita
 - 4 Ore di Didattica Interattiva
 - 13 Ore di Studio Individuale

Sono possibili articolazioni diverse per moduli ad alta interattività come laboratori o attività pratiche.

L'articolazione didattica viene comunque specificata in ciascun modulo e ciascun Educational Cluster.

Distribuzione della Didattica

Le 8 ore di Didattica Assistita per ogni CFU sono suddivise in:

- 8/3 Ore di Attività Sincrona in Presenza (Blended Intensive Program - BIP): Attività laboratoriali, workshop, esercitazioni pratiche e approfondimenti guidati in presenza.
- 16/3 Ore di Didattica Erogativa Online (TEL-DE): Videolezioni, contenuti multimediali e materiali didattici strutturati resi disponibili sulle piattaforme digitali.

Le 4 ore di Didattica Interattiva si articolano in:

- 2 Ore di Didattica Interattiva Online (TEL-DI): Attività interattive come forum, e-tivity, simulazioni, lavori collaborativi
- 2 Ore di Didattica interattiva Online (TEL-DI/TUTOR): Virtual Classroom con Tutor con attività come lavori collaborativi e discussioni; tutorato individuale.

La suddivisione in moduli di ciascun Educational Cluster verrà redatta dal docente titolare dell'insegnamento, per la relativa coorte di studenti, entro il 30 Giugno per l'A.A. successivo.

Le risorse/attività/contenuti verranno rese disponibili agli studenti entro il 15 Settembre di ciascun Anno Accademico.

In allegato l'articolazione didattica per ciascun modulo e Cluster

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

14/06/2025

Le modalità di interazione previste sono molteplici e su vari livelli.

Interazione Studente-Servizi Amministrativi

L'interazione con i servizi amministrativi è garantita tramite un'area dedicata (Segreteria On Line) dell'LMS accessibile sia in forma pubblica (servizi pre-iscrizione) sia in forma autenticata (servizi post-iscrizione).

A questo si associa una casella di posta elettronica dedicata ai servizi di segreteria e amministrativi.

La Segreteria On Line è accessibile in modalità 7/24 e garantisce una risposta entro le successive 24 ore (giornate lavorative).

E' disponibile anche un contatto telefonico sul numero di assistenza del Centro Interateneo Edunova. La reperibilità del servizio telefonico è garantita nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Interazione Studente-Servizi Tecnologici

L'interazione con i servizi tecnologici è garantita tramite un'area dedicata (Helpdesk On Line) dell'LMS accessibile sia in forma pubblica (servizi pre-iscrizione) sia in forma autenticata (servizi post-iscrizione).

A questo si associa una casella di posta elettronica dedicata ai servizi tecnologici di erogazione del CdS e una casella per i servizi on-line di Ateneo (WebHelp di Ateneo).

L'HelpDesk On Line è accessibile in modalità 7/24 e garantisce una risposta entro le successive 24 ore (giornate lavorative).

E' disponibile anche un contatto telefonico sul numero di assistenza del Centro Interateneo Edunova. La reperibilità del servizio telefonico è garantita nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Interazione Didattica

L'interazione didattica e il processo di interazione sono gestiti di concetto dal docente e dal tutor disciplinare (un tutor disciplinare per ogni insegnamento).

Nell'ambiente formativo-comunicativo il tutor è una figura centrale che possiede competenze disciplinari, comunicative e organizzative.

Egli affianca il docente titolare dell'insegnamento, occupandosi dell'organizzazione e lo sviluppo delle attività didattiche.

Prima dell'attivazione dell'insegnamento, in base agli obiettivi formativi posti dal docente e in accordo con quest'ultimo, il tutor si occupa di:

- affiancamento del docente nella progettazione delle attività didattiche;
- pubblicazione all'interno dell'ambiente LMS dei materiali didattici dell'insegnamento.

Nella fase di inizio dell'attività didattica dell'insegnamento, il tutor organizza un incontro sincrono di 'benvenuto' con i corsisti. Tale evento

sincrono ha l'obiettivo di contribuire a identificare e accogliere le esigenze dei singoli corsisti in modo tale da poter orientare al meglio il proseguimento dell'attività didattica (precede infatti gli incontri sincroni del docente che saranno finalizzati alla presentazione e all'approfondimento dei contenuti didattici).

Il tutor, utilizzando gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dall'ambiente LMS (chat, forum, sincrono, etc...):

- fornisce ai corsisti le linee guida dell'insegnamento
- offre spunti di riflessioni;
- anima il dibattito online;
- chiarisce perplessità;
- fornisce un supporto di orientamento in itinere e di guida allo studio.

In questo senso, il tutor rappresenta una guida per i corsisti, una figura di riferimento importante per la gestione del

processo formativo- comunicativo. In particolare, per quanto riguarda l'attività asincrona, il tutor avvia, stimola e modera il confronto tra corsisti sui contenuti dell'insegnamento, mettendo a disposizione, quando opportuno, ulteriori risorse in base alle richieste di personalizzazione del modulo evidenziate dagli studenti.

In tal senso suo compito è anche quello di portare queste 'richieste' e ogni altro elemento significativo al Docente affinché il percorso di personalizzazione sia opportunamente strutturato e approfondito.

Modalità di interazione prevista

Il tutor svolge quindi anche un'importante funzione di monitoraggio sullo sviluppo e l'andamento delle attività del modulo, in relazione alle quali fornisce al docente elementi utili per la strutturazione di eventuali ulteriori attività o approfondimenti, per impostare al meglio gli incontri sincroni e per la valutazione dei singoli studenti.

L'équipe dei tutor utilizza, per il proprio coordinamento e per il coordinamento con i docenti, incontri in presenza ma anche tutti gli strumenti di comunicazione dell'ambiente.

Le interazioni favorite dal tutor e dal docente consentono un monitoraggio capillare e una continua motivazione degli studenti, rendendo possibile anche di rettificare e di meglio calibrare in itinere gli approcci e le attività proposte.

L'interazione didattica (docente-studente e studente-studente) è garantita all'interno delle singole aree dedicate per ciascun insegnamento tramite diversi sistemi di interazione:

- videoconferenza interattiva;
- forum;
- attività interattive di assessment, assignment, valutazione formativa, etc...

Per didattica interattiva (DI) si intende il complesso:

- degli interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in faqs, mailing list o web forum (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio e similari);
- degli interventi brevi effettuate dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, blog, wiki);
- delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feed-back;
- delle sessioni in web-conference interattiva per approfondimenti, discussioni di casi, recupero formativo, etc...;
- delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

E' prevista almeno 1 sessione settimanale durante l'erogazione dell'insegnamento, della durata di un'ora, in web-conference interattiva per approfondire e interagire a distanza con gli studenti su temi e aspetti specifici.

Sono previste, inoltre, attività di relazione di tipo didattico-formativo mediante gli strumenti relazionali messi a disposizione dall'ambiente LMS adottato (forum, wiki, ambienti di collaborazione, strumenti di feedback formativo, etc...).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Carta dei Servizi, progettazione didattica, Linee Guida EDUNEXT



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dce.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.dce.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame>





▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.dce.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/05 IUS/05 IUS/14 IUS/14	Anno di corso 1	Ambiente, energia e crescita sostenibile link			12		
2.	IUS/07 IUS/07 IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA link			15		
3.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA link			12		
4.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	Corporate Governance, Family Business e Sostenibilità link	CAMBREA DOMENICO ROCCO CV	PA	12	96	
5.	IUS/07 IUS/07 IUS/04 IUS/04	Anno di corso 1	Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità link			15		
6.	SECS-P/02 SECS-P/02 SECS-P/06 SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia ambientale e sviluppo sostenibile link			12		

7.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	M1 - Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA (<i>modulo di Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA</i>) link	ANDREUCCI MARCO CV		9	72	
8.	IUS/05 IUS/05	Anno di corso 1	M1 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (<i>modulo di Ambiente, energia e crescita sostenibile</i>) link	LEMME GIULIANO CV	PO	6	48	
9.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	M1 - Comunicazione pubblica e welfare (<i>modulo di Sociologia e sistemi di welfare</i>) link	CORSI GIANCARLO CV	PO	6	48	
10.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 1	M1 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (<i>modulo di Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA</i>) link	PATTARO ANNA FRANCESCA CV	PA	6	48	
11.	IUS/04 IUS/04	Anno di corso 1	M1 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (<i>modulo di Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità</i>) link	IOCCA MARIA GRAZIA CV	PA	9	72	
12.	SECS- P/02 SECS- P/02	Anno di corso 1	M1 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (<i>modulo di Economia ambientale e sviluppo sostenibile</i>) link	SILVESTRI FRANCESCO CV	PA	6	48	
13.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	M1 - Welfare e cultura organizzativa (<i>modulo di Sociologia della sostenibilità</i>) link	PANARARI MASSIMILIANO CV	PA	6	48	
14.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 1	M2 - Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA (<i>modulo di Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA</i>) link	LANOTTE MASSIMO CV	PO	6	48	
15.	IUS/14 IUS/14	Anno di corso 1	M2 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (<i>modulo di Ambiente, energia e crescita sostenibile</i>) link	VIGNUDELLI LEOPOLDO CV	PA	6	48	
16.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 1	M2 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (<i>modulo di Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA</i>) link	CAPERCHIONE EUGENIO CV	PO	6	48	
17.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 1	M2 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (<i>modulo di Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità</i>) link	LANOTTE MASSIMO CV	PO	6	48	
18.	SECS-	Anno	M2 - Economia ambientale e sviluppo	SILVESTRI	PA	6	48	



	P/06 SECS- P/06	di corso 1	sostenibile (<i>modulo di Economia ambientale e sviluppo sostenibile</i>) link	FRANCESCO CV				
19.	SPS/09 SPS/09	Anno di corso 1	M2 - Economia della conoscenza per la sostenibilità (<i>modulo di Sociologia della sostenibilità</i>) link	DURAZZI NICCOLÒ CV	PA	6	48	
20.	SPS/08 SPS/08 SPS/09 SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia della sostenibilità link				12	
21.	SPS/08 SPS/08 SPS/09 SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia e sistemi di welfare link				12	
22.	SECS- P/08 SECS- P/08 SECS- P/03 SECS- P/03	Anno di corso 2	Etica d'impresa e sistemi di welfare link				15	
23.	SECS- P/08 SECS- P/10 SECS- P/10	Anno di corso 2	Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo link				15	
24.	SECS- P/08 SECS- P/08	Anno di corso 2	M1 - Etica d'impresa e sistemi di welfare (<i>modulo di Etica d'impresa e sistemi di welfare</i>) link				9	
25.	SECS- P/08 SECS- P/08	Anno di corso 2	M1 - Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo (<i>modulo di Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo</i>) link				9	
26.	SECS- S/01 SECS- S/01	Anno di corso 2	M1 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (<i>modulo di Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità</i>) link				6	
27.	SECS- P/03 SECS- P/03	Anno di corso 2	M2 - Etica d'impresa e sistemi di welfare (<i>modulo di Etica d'impresa e sistemi di welfare</i>) link				6	

28.	SECS- P/10 SECS- P/10	Anno di corso 2	M2 - Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo (<i>modulo di Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo</i>) link	6
29.	SECS- P/11 SECS- P/11	Anno di corso 2	M2 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (<i>modulo di Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità</i>) link	6
30.	SECS- P/11 SECS- S/01 SECS- S/01	Anno di corso 2	Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità link	12
31.	NN NN	Anno di corso 2	Tirocinio link	9



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: L'organizzazione logistica della sede del dipartimento

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/dove-siamo>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: L'organizzazione logistica della sede del dipartimento

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/dove-siamo>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: L'organizzazione logistica della sede del dipartimento

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/dove-siamo>

Descrizione link: L'organizzazione logistica della sede del dipartimento

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/dove-siamo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Carta dei Servizi, Progettazione didattica, Linee Guida EDUNEXT

I servizi e le attività di orientamento allo studio universitario sono rivolti agli studenti provenienti da corsi di laurea triennali erogati dal Dipartimento di Comunicazione ed Economia, da altri Dipartimenti dell'Ateneo e da altri Atenei italiani.

L'attività di orientamento in ingresso consiste in un servizio di consulenza orientativa personalizzata e/o su appuntamento per tutti gli studenti interessati ad iscriversi ai corsi di laurea del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

In dettaglio, tali attività forniscono una descrizione completa dei principali contenuti degli insegnamenti dei corsi di studio (Coordinatore didattico) e una valutazione preventiva e personale del livello di conoscenze iniziali finalizzata all'indicazione delle modalità di recupero debiti eventualmente necessaria prima dell'iscrizione (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Nel caso di studenti lavoratori l'orientamento in ingresso include anche valutazioni sulla corrispondenza tra il percorso formativo offerto e l'effettivo ambito occupazionale e sulle opportunità di arricchimento delle competenze per finalità lavorative (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Inoltre viene offerto un evento di presentazione delle lauree magistrali, gestito dai Presidenti di corso di laurea del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, coordinati dal delegato all'orientamento di dipartimento, durante il quale viene distribuito materiale informativo relativo alle lauree magistrali presentate (Guide di Dipartimento).

Infine, il corso di laurea viene presentato durante le attività del Progetto Orientamento di Ateneo, tra le quali l'evento Unimore Orienta, che apre la stagione della presentazione dell'offerta formativa.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/node/148>



28/05/2024

Il tutorato è un servizio offerto dall'Ateneo, a cui aderisce il Dipartimento con l'obiettivo di orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso formativo, per supportare una completa inclusione e partecipazione alle attività formative, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario e alla gestione della carriera di studio.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia offre tre tipologie di tutor.

Gli Studenti Tutor d'Aula fungono da raccordo tra studenti e docenti, per l'individuazione di eventuali criticità emergenti e relative all'organizzazione dell'attività didattica, ad eventuali difficoltà nei contenuti degli insegnamenti o di relazione con il docente. I tutor d'aula si presentano all'inizio delle lezioni degli insegnamenti che sono tenuti a monitorare e costituiscono un punto di riferimento per tutti i colleghi che intendano fare richieste e segnalazioni.

Il servizio SOS Tutor consiste in un'attività di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale. Gli studenti possono rivolgersi al Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite efficace con i docenti.

La figura del Docente Tutor affianca gli studenti, fornendo loro un supporto metodologico-didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio (per esempio: programmare le attività per la preparazione di un esame, coordinare la comprensione dei contenuti delle diverse discipline, organizzare l'attività di autoapprendimento durante un semestre o un anno di corso, ecc.).

L'attività di tutoraggio prevede inoltre il monitoraggio in itinere delle carriere degli studenti al termine del primo semestre del I anno. A tutti gli studenti che, in questa fase, risultano in grave difetto di cfu maturati viene inviata una mail per fissare un appuntamento finalizzato ad indagare le eventuali difficoltà e valutare l'opportunità di una assistenza personalizzata. Infine, il coordinatore didattico svolge attività di orientamento in itinere e di ascolto privato secondo orari e giorni pubblicati sul sito di dipartimento.

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/servizi/tutorato>



20/05/2024

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento (stage) per i propri studenti, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Lo scopo è quello di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi dei propri studenti e agevolare le scelte professionali dello studente/laureato mediante la conoscenza del mondo del lavoro.

Per gli studenti le attività svolte durante il periodo di tirocinio attribuiscono il riconoscimento di CFU e possono diventare oggetto di tesi di laurea.

Le aziende possono:

- contribuire con il know how e l'esperienza alla formazione degli studenti e dei neolaureati;
- presentare la propria azienda ad un gruppo di giovani laureandi e neo laureati desiderosi di confrontarsi con il mondo del lavoro, organizzando una presentazione in Dipartimento della propria azienda;
- inserire nell'organico dell'azienda un laureando/laureato per un periodo di tempo definito e concordato, durante il quale permettergli di sperimentare 'sul campo' le conoscenze accademiche acquisite e valutarlo per una eventuale collaborazione successiva.

Ambiti di inserimento degli studenti/laureati del Dipartimento di Comunicazione ed Economia:

- gestione Ufficio Commerciale estero di imprese pubbliche e private

- gestione Ufficio del Personale (selezione, formazione, valutazione) di aziende ed enti pubblici
- gestione Ufficio Amministrazione in aziende pubbliche e private ed in enti pubblici
- gestione Ufficio Pianificazione e controllo di gestione in aziende pubbliche e private ed enti pubblici
- gestione Ufficio Legale di aziende pubbliche e private
- ufficio Stampa e rapporti con l'esterno in aziende ed enti pubblici

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/servizi/stage>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento aderisce al programma Erasmus plus che permette agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso università europee e non convenzionate. Il periodo può variare da tre a dodici mesi durante i quali lo studente può sostenere esami presso l'università straniera.

Il Dipartimento è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio, grazie all'attività della Commissione Relazioni Internazionali e al supporto del personale tecnico amministrativo responsabile dell'area internazionalizzazione. Il Delegato di Dipartimento alle Relazioni Internazionali è impegnato nella diffusione delle informazioni relative al programma, nella valutazione del percorso di carriera e della preparazione linguistica degli studenti e nella definizione delle sedi di destinazione. Assiste, con gli uffici, gli studenti in ogni fase della loro mobilità, si occupa dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri e fornisce costante e tempestiva consulenza relativamente al riconoscimento dell'attività didattica svolta all'estero e all'aggiornamento dei piani di studio. Il personale tecnico amministrativo responsabile di questa attività segue tutte le procedure amministrative antecedenti, concomitanti e successive al periodo di permanenza all'estero.

Di seguito sono indicate le convenzioni in vigore, tutte rinnovate, rispetto alla data di prima stipula, nel gennaio del 2022.

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/internazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	26/11/2013	solo italiano
2	Cipro	University Of Nicosia	98524-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
3	Colombia	Universidad de Monterrey		24/02/2023	solo italiano
4	Francia	Ecole Superieure des Sciences		21/11/2013	solo

		Commerciales D'Angers ESSCA		italiano	
5	Francia	INSEEC Business School (OMNES Education Paris)	23/12/2019	solo italiano	
6	Francia	INSEEC Business School (OMNES Education Paris)	21/11/2013	solo italiano	
7	Francia	Université de Poitiers - Faculty of Economics	22/11/2023	solo italiano	
8	Francia	Université de Poitiers - IAE	15/07/2019	solo italiano	
9	Germania	Technische Universität Chemnitz	25/11/2013	solo italiano	
10	Grecia	Athens University of Economics and Business	24/01/2014	solo italiano	
11	Islanda	Reykjavik University	12/12/2016	solo italiano	
12	Norvegia	University of Agder (UiA)	20/12/2013	solo italiano	
13	Polonia	University of Lodz	28/11/2013	solo italiano	
14	Polonia	WSB University in Torun	08/11/2013	solo italiano	
15	Portogallo	IPAM - The Marketing School	12/05/2016	solo italiano	
16	Portogallo	Instituto Superior de Entre Douro e Vouga	28/11/2013	solo italiano	
17	Portogallo	Instituto superior de Gestao	15/11/2013	solo italiano	
18	Romania	Alexandru Ioan Cuza University of Iasi/Universitatea	13/11/2013	solo italiano	
19	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia	20/12/2013	solo italiano	
20	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/10/2013	solo italiano
21	Stati Uniti	The University of Massachussets Lowell	18/10/2022	solo italiano	



L'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro viene gestita sia a livello di Ateneo, sia a livello di Dipartimento. I laureandi e i laureati del corso di studi possono rivolgersi, per l'accompagnamento al lavoro, all'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement di Ateneo, che attiva diverse strategie mirate alla conoscenza del mercato del lavoro e a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

I laureati e laureandi possono usufruire di un servizio di orientamento personalizzato mirato all'inserimento lavorativo e di incontri con imprese, presentazioni aziendali, consultazione delle offerte di lavoro e stage per neolaureati, attivazione di tirocini post-laurea, consulenza per la compilazione del CV, per la preparazione di un colloquio e di una candidatura efficace, tecniche attive di ricerca di lavoro.

L'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement fornisce un contributo significativo anche per enti e imprese interessate ad entrare in contatto con laureati dell'Ateneo, attraverso il servizio di pubblicazione di annunci sulla bacheca telematica ed il servizio di consultazione dei CV dei laureati.

Un ulteriore supporto all'attività di accompagnamento al lavoro è svolto dall'Ufficio Stage del Dipartimento. Sul portale del Dipartimento enti e imprese possono pubblicare annunci di lavoro indirizzati a laureandi e laureati del Dipartimento. Sono inoltre organizzati incontri specifici con importanti realtà aziendali interessate ad incontrare e conoscere laureandi e laureati.

L'esperienza di stage è ritenuta un'importante opportunità di introduzione al mondo del lavoro anche dagli studenti la cui quasi totalità accoglie con favore questa tipologia di attività didattica.

Il continuo e proficuo dialogo con il mondo del lavoro costituisce una solida base di confronto e di aggiornamento circa le prospettive occupazionali degli studenti. Al termine dell'esperienza di stage vengono monitorate anche le opportunità di impiego offerte dalle organizzazioni ospitanti, pertanto il tirocinio è interpretato anche come occasione di incontro di domanda ed offerta occupazionale. Questi riscontri informano continuamente il processo di definizione di ulteriori iniziative di placement, affianco ad una sistematica lettura dei dati forniti dall'indagine Almalaurea.

Gli studenti hanno inoltre a disposizione molti Laboratori di Ricerca e progetti speciali in collaborazione con aziende (es. ICARO; BellaCoopia) che rappresentano, anch'essi, un momento di incontro col mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unimore.it/it/servizi/tirocini-e-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A partire dall'anno accademico 2017/2018, il progetto dipartimentale OneLab si è caratterizzato per fornire un supporto didattico per tutti gli studenti e in particolare per coloro che sono impossibilitati a frequentare le lezioni (es. studenti lavoratori, con figli, a distanza). La piattaforma OneLab permette allo studente di avere accesso da remoto alla registrazione delle lezioni che si sono svolte in aula. I servizi aggiuntivi di OneLab prevedono anche la possibilità di reperire i docenti da remoto, attraverso ricevimenti a distanza.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia partecipa ai bandi per i visiting professor dell'Ateneo con lo scopo di permettere agli studenti dei corsi di studio di integrare il loro percorso formativo con la partecipazione a lezioni e seminari tenuti da professori afferenti ad Atenei esteri.

Infine l'erogazione di insegnamenti libera scelta ad alto contenuto laboratoriale permette agli studenti di verificare e accrescere le loro capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/node/136>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'analisi dei dati sulle Opinioni degli Studenti sulla Didattica (OPIS) relativa al corso di LM EDISO per l'AA 2024-2025 è interessante notare come la performance continui a registrare ottimi risultati e la soddisfazione complessiva (domanda 14 del questionario di valutazione) su come è stato svolto il corso appaia mediamente alta (83,3%).

Può altresì osservarsi come i giudizi positivi si rivelino soddisfacenti (80,8%) con riferimento all'indicatore relativo alla adeguatezza del materiale didattico (D03), seppure in lieve calo rispetto all'A.A. precedente; similmente quanto alla capacità del docente di motivare l'interesse verso la disciplina (D06) ed alle attività didattiche integrative (D08), anche se trattasi di dati sempre inferiori rispetto all'AA 2023/2024.

Analogamente con riferimento alle domande concernenti la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (D09); l'accettabilità del carico di studio degli insegnamenti (D15) e l'interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (D11), dato, quest'ultimo, in lieve aumento rispetto A.A. 2023/2024. Permane più che buono anche l'indicatore (84,4%) relativo al carico di studio(D02).

Soddisfacente ed in miglioramento l'indicatore riferito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D10) (90%) nonchè quello relativo alla organizzazione complessiva del corso (D16) (81,2%), quest'ultimo, tuttavia, in calo rispetto al precedente A.A.

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/node/179>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati analizzati sono riferiti al CdS EDIPA

Dall'indagine Almalaurea sui laureati EDIPA permane rispetto allo scorso AA un elevato livello di soddisfazione generale per il CdS nel rapporto coi docenti (T03) che si attesta per la LM63 su una percentuale (94%) peraltro in linea con l'area geografica (94%) che con la classe di laurea (94%).

Analogamente per la LM77 dove l'indicatore si attesta sempre sul 94% di poco superiore a quelli sia per area geografica (91%) che per classe di laurea (92%)

Soddisfacente per la LM77 anche l'indicatore relativo all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti (85%) rispetto alla durata del CdS (T05) di poco inferiore sia rispetto all'area geografica (91%) che alla classe di laurea (91%). Stesso discorso per la LM63 con una percentuale dell'85% di poco inferiore all'area geografica (89%) che alla classe di laurea (89%).

Complessivamente superiore rispetto ai due anni accademici precedenti per la LM63 è l'indicatore (T12) relativo agli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (79%). Non diversamente per la LM77 (sempre 79%).

Continuano, invece, a permanere più che buoni per la LM77 (93%) e sostanzialmente in linea sia con l'area geografica (92%) che con la classe di laurea (92%) i risultati riferiti al dato relativo alla soddisfazione complessiva riguardo al corso di studi (T13). Ugualmente per la LM63 in cui il medesimo indicatore registra sempre il 93%, di poco superiore all'area geografica (91%) ed analogo alla classe di laurea (93%). In entrambi i percorsi di laurea, la totalità dei laureati continua a valutare positivamente l'esperienza all'estero (T20) ed ha sostenuto in quell'occasione esami e conseguito crediti (T19).

Descrizione link: Dati Dipartimento di Comunicazione ed Economia

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071182.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dall'analisi dei dati in ingresso, di percorso e di uscita si registra per entrambe le classi di laurea del CdS EDISO un numero di iscritti ancora nettamente in calo nella coorte 2024/2025. Si evidenzia una percentuale piuttosto bassa (31,8% sia nella LM 77 che nella LM 63) con riferimento agli studenti iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (IC04); percentuale, quest'ultima, oltretutto più bassa rispetto all'area geografica (rispettivamente 45,4% e 35,2%) ma poco più alta rispetto alla media nazionale (30,4% per entrambe le cassi di laurea). Dato che costituiva in passato un punto di forza del CdS ma che si rivela nettamente in calo nella coorte 2024/2025. Essendo EDISO un CdS da poco avviato, seppure derivante da una modifica di ordinamento, al momento nessun dato risulta con riferimento all'indicatore (IC14) relativo agli studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio. Analogamente con riferimento al dato IC13 relativamente alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire. Un elemento critico è riferibile all'indicatore IC11 relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (5%) da cui si desume come gli studenti iscritti ad EDISO (come del resto quelli in passato iscritti ad EDIPA) siano comunque stati in pochi a partire in Erasmus: le percentuali molto basse per entrambe le classi di laurea sono probabilmente conseguenza del fatto che molti iscritti al CdS EDISO sono lavoratori ed inoltre i percorsi di studio orientati al diritto rendono più difficile il trasferimento.

Infine, come si desume dal dato IC02, le caratteristiche del CdS, con particolare riferimento alla presenza di diversi studenti lavoratori, hanno reso altresì non altissima la percentuale degli studenti che si laureano in corso ovvero 52,6% nella coorte 2024/2025 per entrambe le classi di laurea.

Descrizione link: Dati Dipartimento di Comunicazione ed Economia

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071182.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Essendo il CdS EDISO un corso di laurea da poco avviato non sono disponibili dati al riguardo; con riferimento ad EDIPA gli ultimi dati si riferiscono al 2023.

L'analisi degli indicatori AlmaLaurea per la classe LM 77 confermano buona ed in miglioramento (90%) la situazione occupazionale ad un anno dal titolo (T03) peraltro attualmente in linea con l'area geografica (90%) e con la classe di laurea (87%).

Dato, quest'ultimo, oltretutto confermato dal tasso di occupazione negli ultimi tre anni così come definito dall'Istat (T04) e che si attesta intorno all'90%. Dall'indicatore T06 possiamo, inoltre, evincere come il tasso di occupazione si registri più elevato in Emilia Romagna (64%) ed in genere al Nord (21%) (Emilia Romagna esclusa).

Soddisfacente l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (T09) (82%) anche se inferiore con riferimento all'area geografica (95%) ed alla classe di laurea (94%).

In media si rivela buono anche il dato relativo all'utilizzo delle competenze acquisite nel CdS (T08)(85%), pur essendo anche esso inferiore sia per area geografica (95%) che per classe di laurea (94%).

La situazione si rileva pressochè analoga per la LM63 sia con riferimento alla situazione occupazionale ad un anno dalla laurea (90%) superiore all'area geografica (85%) ed alla classe di laurea (82%); sia con riferimento al tasso di occupazione negli ultimi 3 anni (87%). Dall'indicatore T6 possiamo altresì desumere come il tasso di occupazione sia più alto in Emilia Romagna (64%) e generalmente al Nord (21%) (Emilia Romagna esclusa). Buono anche il dato relativo alle competenze acquisite nel CdS (85%), in linea con l'area geografica (91%) ma superiore alla classe di laurea (88%).

Descrizione link: Dati Dipartimento di Comunicazione ed Economia

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071182.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2025

I dati oggetto di commento si riferiscono al CdS EDIPA

I dati relativi alla valutazione dell'attività di tirocinio nel complesso permangono ampiamente positivi con riferimento alla valutazione dei tutor aziendali riguardo alle competenze di base dei tirocinanti (92,32%). Permane molto buono rispetto all'AA precedente anche l'impegno del tirocinante rispetto al quale i giudizi positivi si attestano intorno al 100%.

In particolare, sono valutate in modo ampiamente positivo le competenze tecnico-professionali (100%), la capacità di utilizzare strumenti e dispositivi specifici (100%), la capacità di lavorare per obiettivi (100%) ed in gruppo (96,15%), nonché di adattarsi alle nuove situazioni (92,30%).

Coerentemente con i giudizi di performance, gli obiettivi formativi del tirocinio si considerano assolutamente raggiunti (100%) e complessivamente l'attività del tirocinante è risultata soddisfacente (96,16%).

In generale si considerano soddisfatti sia gli studenti che le aziende ospitanti che in una percentuale pari al 26,59% ha proposto di proseguire nella collaborazione in particolare con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato o con contratti di apprendistato (28,57%).

Absolutamente soddisfacente anche il giudizio sul servizio di gestione del tirocinio offerto dal Dipartimento (96,15%).

Si allega relativo pdf con risultati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EDIPA- EDISO dati tirocini



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2024

L'ateneo si avvale del supporto del Presidio di Qualità, ai quali sono assegnati compiti e funzioni specifiche, disponibili nel link allegato.

Descrizione link: Presidio di Qualità - Funzioni e compiti

Link inserito: <https://www.unimore.it/it/assicurazione-qualita/presidio-di-qualita-di-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2024

L'Assicurazione Qualità (AQ) del Corso di studi è responsabilità del Presidente del corso medesimo, affiancato da un Gruppo di Gestione che lo supporta nella preparazione della documentazione necessaria per delineare gli indirizzi e gli orientamenti per la qualità del CdS e che coincide con il Gruppo di Riesame.

Il Gruppo di gestione per l'Assicurazione Qualità del CdS (Gruppo di Gestione AQ), è composto da:

Responsabile del Riesame: Presidente del Consiglio di Interclasse

2 Rappresentanti degli studenti o designati portavoce degli studenti in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni

4 Componenti individuati tra i docenti di ruolo titolari di insegnamenti nel corso di studi.

Tutte le attività relative all'AQ vengono monitorate a livello di Consiglio di Dipartimento e fanno riferimento al Responsabile Qualità del Dipartimento per quanto concerne i rapporti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La finalità principale di una politica per l'AQ della formazione è la messa a punto di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo, in confronto e collaborazione con l'Ateneo, che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso veri e propri esercizi critici rivolti a quanto svolto in passato.

È responsabilità e compito del Presidente del CdS redigere la Scheda SUA-CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Rapporto di Riesame Ciclico, nonché effettuare un monitoraggio dell'avanzamento delle azioni di miglioramento proposte.

Il Presidente del CdS si avvale inoltre di consultazioni periodiche con il Consiglio del CdS e si impegna a tenerlo informato sull'attività del Gruppo di Gestione AQ allo scopo di condividere le scelte programmatiche e di gestione più importanti.

I tempi di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdS seguono le necessarie scadenze previste dalla normativa ministeriale in vigore ed in accordo con le indicazioni dei competenti organi di Ateneo.

Descrizione link: Assicurazione qualità dei corsi di studio

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione annuale dei lavori per la gestione AQ del CdS può essere rappresentata come segue.

Entro gennaio di ogni anno

- Recepimento delle evidenze emerse nelle valutazioni del Comitato d'Indirizzo.

Entro febbraio di ogni anno

- Discussione e recepimento delle osservazioni e delle segnalazioni della CPSD, a cura del Consiglio di Corso di Studi, incluso nella sezione 1 della Relazione Annuale di Monitoraggio (RAM-AQ), approvata dal CCdS

Entro aprile di ogni anno

- Controllo e aggiornamento dei campi SuA CdS, a cura del Presidente del CCdS, anche alla luce delle evidenze emerse nella RAM-AQ conclusiva dell'anno precedente e delle valutazioni del Comitato d'Indirizzo

Entro settembre di ogni anno

- Valutazione dell'opinione degli studenti; il commento ai risultati è contenuto nella RAM-AQ del Corso di Studi
- Valutazione della soddisfazione dei laureati; il commento ai risultati è contenuto nella SuA CdS, quadro B7
- Valutazione della situazione occupazionale; il commento ai risultati è contenuto nella SuA CdS, quadro C2
- Valutazione dei giudizi sui tirocini di studenti e imprese, il commento ai risultati è contenuto nella SuA CdS, quadro C3
- Monitoraggio tasso di superamento delle verifiche di apprendimento per gli insegnamenti del CdS; il commento ai risultati è contenuto nella RAM-AQ del Corso di Studi

Entro ottobre di ogni anno

- Redazione della SMA
- Discussione e Approvazione della RAM-AQ, sezioni 2,3,4,5 da parte del CCdS

Entro novembre di ogni anno

- Presentazione dei risultati sull'opinione degli studenti in aula e attraverso video divulgativi

Entro dicembre di ogni anno

- Convocazione del Comitato d'Indirizzo per il monitoraggio annuale di fabbisogni formativi del mercato del lavoro e dei profili in uscita dei CdS

La redazione del RRC, quando prevista, deve concludersi entro l'anno per il quale è previsto il riesame ciclico.

Descrizione link: Pagina AQ CdS - Paragrafo: Programmazione dei lavori per l'AQ del CdS

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio>



QUADRO D4

Riesame annuale

La Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità del CdS (RAM-AQ) annuale si compone di 5 sezioni:

1) la prima destinata a dare risposta alle osservazioni e ai punti di attenzione sollevati dalla commissione paritetica

docenti-studenti nella relazione annuale relativa all'anno precedente;

2) la seconda destinata a monitorare gli indicatori relativi all'opinione degli studenti, con l'identificazione di eventuali interventi correttivi;

3) la terza è finalizzata a valutare lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel rapporto di riesame ciclico;

4) la quarta destinata a valutare i principali indicatori della scheda di monitoraggio annuale e proporre eventuali azioni correttive;

5) la quinta destinata a monitorare il tasso di superamento degli esami e gli esiti della prova finale.

Descrizione link: Pagina Aq CdS - Paragrafo: RAM-AQ

Link inserito: <https://www.dce.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/aq-economia-e-diritto-la>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E DIRITTO PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND LAW FOR ORGANIZATIONS SUSTAINABILITY
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali & LM-63 R - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dce.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-economia-e
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IOCCA Maria Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Comunicazione ed economia (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Economia 'Marco Biagi' Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BGHLRI79T51G337Y	BAGHI	Ilaria	SECS-P/08	13/B2	PA	1	
2.	BNSNNA74C67B819T	BONASI	Anna	SECS-P/07	13/B1	ID	1	
3.	CPRGNE60C03A145Y	CAPERCHIONE	Eugenio	SECS-P/07	13/B1	PO	1	
4.	LNTMSM68C24H223X	LANOTTE	Massimo	IUS/07	12/B2	PO	1	
5.	LMMGLN63P18H501O	LEMME	Giuliano	IUS/05	12/E3	PO	1	
6.	SLVFNC68S19H199Y	SILVESTRI	Francesco	SECS-P/06	13/A4	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

ECONOMIA E DIRITTO PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
COSTI	Elisa	301857@studenti.unimore.it	
BERNAGOZZI	Andrea	305344@studenti.unimore.it	
VIDONI	Sveva Camilla	299698@studenti.unimore.it	
BAYERE	Souriatou	313763@studenti.unimore.it	
ANDREANO	Celestina	212956@studenti.unimore.it	
DI GIOIA	Imma	212956@studenti.unimore.it	
GURRADO	Angelo	315299@studenti.unimore.it	




Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BAGHI	ILARIA
BERNAGOZZI	ANDREA
IOCCA	MARIA GRAZIA
LANOTTE	MASSIMO
LEMME	GIULIANO
PATTARO	ANNA FRANCESCA
REGNOLI	DANIELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Pierluigi	Alice	alice.pierluigi@hotmail.it	Tutor disciplinari 
CAMBREA	Domenico Rocco		Tutor dei corsi di studio

				
IOCCA	Maria Grazia		Tutor dei corsi di studio	
LANOTTE	Massimo		Tutor dei corsi di studio	
Pattaro	Anna Francesca	annafrancesca.pattaro@unimore.it	Tutor dei corsi di studio	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sede del Corso

Sede: 035033 - REGGIO EMILIA Allegri 9 42100	
Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2025
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum

Imprese e sostenibilità	3-365^2025^3-365-1^246
Sostenibilità nelle organizzazioni pubbliche	3-365^2025^3-365-2^246

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAPERCHIONE	Eugenio	CPRGNE60C03A145Y	REGGIO EMILIA
LEMME	Giuliano	LMMGLN63P18H501O	REGGIO EMILIA
SILVESTRI	Francesco	SLVFNC68S19H199Y	REGGIO EMILIA
BAGHI	Ilaria	BGHLRI79T51G337Y	REGGIO EMILIA
LANOTTE	Massimo	LNTMSM68C24H223X	REGGIO EMILIA
BONASI	Anna	BNSNNA74C67B819T	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Pierluigi	Alice	
CAMBREA	Domenico Rocco	
IOCCA	Maria Grazia	
LANOTTE	Massimo	
Pattaro	Anna Francesca	



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso 3-365^2025^PDS0-2025^246

Massimo numero di crediti riconoscibili 24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	14/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/12/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta strutturato come interfacoltà tra le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione e dell'Economia; precedentemente denominato Management dell'innovazione nei servizi il corso era incardinato nell'offerta della Facoltà di Scienze della formazione.

La denominazione del corso è sufficientemente chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti interessate sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono precisati. Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio. Le conoscenze per l'accesso sono indicate con sufficiente dettaglio. La scelta delle attività formative caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi.

Il livello di soddisfazione degli studenti per il corso ex 509/99, monitorato mediante questionario di valutazione della didattica, risulta buono e il tasso di abbandono è aumentato nel tempo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta strutturato come interfacoltà tra le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione e dell'Economia; precedentemente denominato Management dell'innovazione nei servizi il corso era incardinato nell'offerta della Facoltà di Scienze della formazione.

La denominazione del corso è sufficientemente chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti interessate sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono precisati. Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio. Le conoscenze per l'accesso sono indicate con sufficiente dettaglio. La scelta delle attività formative caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi.

Il livello di soddisfazione degli studenti per il corso ex 509/99, monitorato mediante questionario di valutazione della didattica, risulta buono e il tasso di abbandono è aumentato nel tempo.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



La scelta di un percorso interclasse è dovuta alla considerazione che l'offerta formativa può e deve rivolgersi ad una molteplicità di moduli del sapere di base – caratteristici dei Dipartimenti di Giurisprudenza, di Economia e di Comunicazione ed Economia, ma aperti anche ad altre esperienze formative - che possono confluire in un percorso volto a coordinarli in un sistema coerente agli obiettivi formativi individuati. Tale scelta è peraltro coerente con la realtà del territorio nel quale i futuri laureati saranno chiamati ad operare. Corrisponde infatti alle necessità di una regione con un tessuto istituzionale e industriale attenta ai processi di modernizzazione dei modelli di gestione d'impresa e delle pubbliche amministrazioni e sensibile a percorsi di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Corrisponde ancora alle esigenze di una comunità la cui economia e il cui assetto istituzionale richiedono di integrare, ai fini dello sviluppo e della crescita sostenibili, opportune conoscenze giuridiche, di coordinamento strategico- organizzativo, gestionali, socio-economiche e metodologiche, legate quindi a professionalità acquisibili solo a mezzo di una specifica preparazione culturale di livello superiore e caratterizzata da una marcata interdisciplinarietà, che si esprime, nella progettazione dell'ordinamento didattico, attraverso la scelta della modalità interclasse. Il percorso formativo, infatti, coniuga ed integra gli obiettivi formativi qualificanti delle due classi LM-63 e LM-77, nella convinzione che un sostanziale orientamento alla sostenibilità economica, ambientale e sociale debba essere condiviso e costituire un fondamentale nelle decisioni e nei modelli

gestionali sia delle imprese sia delle pubbliche amministrazioni. Solo conoscenze coordinate e complete relative a contesti di mercato e istituzionali consentono di perseguire in modo completo gli obiettivi di crescita e sviluppo sostenibili di un territorio. Pertanto, il progetto si propone di integrare in un unico percorso formativo competenze disciplinari giudicate necessarie per l'adeguato inserimento dei laureati sia nelle imprese che nelle pubbliche amministrazioni. In entrambi i contesti diviene infatti indispensabile disporre delle conoscenze e degli strumenti per progettare percorsi di innovazione organizzativa orientati alla sostenibilità che consentano di interfacciarsi in modo efficiente ed efficace con il quadro normativo, economico ed istituzionale di riferimento.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2024	172501911	Contabilità e analisi dei costi nelle Pubbliche Amministrazioni <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Anna BONASI CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	24
2	035033	2024	172501911	Contabilità e analisi dei costi nelle Pubbliche Amministrazioni <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Eugenio CAPERCHIONE CV <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
3	035033	2025	172504299	Corporate Governance, Family Business e Sostenibilità <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Domenico Rocco CAMBREA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	96
4	035033	2024	172501915	Diritto bancario <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente di riferimento Giuliano LEMME CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/05	48
5	035033	2024	172501919	Etica d'impresa e sviluppo sostenibile <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Ilaria BAGHI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	72
6	035033	2024	172501922	Finanza per la sostenibilità <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Stefano BARATTI CV		48
7	035033	2025	172504320	M1 - Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA (modulo di Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA) <i>semestrale</i>	IUS/10	Marco ANDREUCCI CV		72
8	035033	2025	172504319	M1 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (modulo di Ambiente, energia e crescita sostenibile) <i>annuale</i>	IUS/05	Docente di riferimento Giuliano LEMME CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/05	48
9	035033	2025	172504321	M1 -	SPS/08	Giancarlo	SPS/08	48

				Comunicazione pubblica e welfare (modulo di Sociologia e sistemi di welfare) <i>semestrale</i>		CORSI CV Professore Ordinario (L. 240/10)		
10	035033	2025	172504323	M1 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (modulo di Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA) <i>annuale</i>	SECS-P/07	Anna Francesca PATTARO CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	48
11	035033	2025	172504324	M1 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (modulo di Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità) <i>semestrale</i>	IUS/04	Maria Grazia IOCCA CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/04	72
12	035033	2025	172504325	M1 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (modulo di Economia ambientale e sviluppo sostenibile) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesco SILVESTRI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/06	48
13	035033	2025	172504333	M1 - Welfare e cultura organizzativa (modulo di Sociologia della sostenibilità) <i>semestrale</i>	SPS/08	Massimiliano PANARARI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/08	48
14	035033	2025	172504336	M2 - Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA (modulo di Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Massimo LANOTTE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/07	48
15	035033	2025	172504335	M2 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (modulo di Ambiente, energia e crescita sostenibile) <i>annuale</i>	IUS/14	Leopoldo VIGNUDELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	48
16	035033	2025	172504337	M2 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (modulo di	SECS-P/07	Docente di riferimento Eugenio CAPERCHIONE CV	SECS-P/07	48

				Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA) <i>annuale</i>		<i>Professore Ordinario</i>		
17	035033	2025	172504338	M2 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (modulo di Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Massimo LANOTTE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
18	035033	2025	172504339	M2 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (modulo di Economia ambientale e sviluppo sostenibile) <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Francesco SILVESTRI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	48
19	035033	2025	172504341	M2 - Economia della conoscenza per la sostenibilità (modulo di Sociologia della sostenibilità) <i>semestrale</i>	SPS/09	Niccolo DURAZZI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/09	48
20	035033	2024	172501960	Risorse umane e crescita sostenibile <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Annachiara SCAPOLAN CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	48
21	035033	2024	172501970	Tirocinio <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Domenico Rocco CAMBREA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	75
22	035033	2024	172501970	Tirocinio <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giovanna GALLI CV <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	75
23	035033	2024	172501970	Tirocinio <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Grazia IOCCA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	75
							ore totali	1281

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE


Curriculum: Imprese e sostenibilità

Attività caratterizzanti


LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni				LM-77 R Scienze economico-aziendali			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	SECS-S/01 Statistica	6	6 - 9		SECS-P/07 Economia aziendale		
	<i>M1 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				<i>Corporate Governance, Family Business e Sostenibilità (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica	39	33 - 48	Discipline Aziendali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	33	27 - 36
	<i>M1 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>M1 - Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>		
	SECS-P/06 Economia applicata				SECS-P/10 Organizzazione aziendale		cfu min 24
	<i>M2 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>M2 - Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
	SECS-P/07 Economia aziendale				SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
	<i>Corporate Governance, Family Business e Sostenibilità (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>M2 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			Discipline Economiche	SECS-P/02 Politica economica	12	12 - 18
	<i>M1 - Etica d'impresa e sistemi di welfare (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>M1 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 12
	SECS-P/10 Organizzazione				SECS-P/06 Economia applicata		

	aziendale <i>M2 - Etica d'impresa, risorse umane e benessere organizzativo (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				<i>M2 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia <i>M1 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				SECS-S/01 Statistica <i>M1 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6	6 - 9	cfu min 6
Discipline Giuridiche	IUS/07 Diritto del lavoro <i>M2 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 21	cfu min 6	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia <i>M1 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>M2 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				IUS/07 Diritto del lavoro <i>M2 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 21	cfu min 6
Discipline politico-sociali e organizzative	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>M1 - Welfare e cultura organizzativa (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	cfu min 6	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>M2 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48								
Totale per la classe				69	63 - 84			
Totale per la classe				69	63 - 84			

LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale <i>M1 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (1</i>	21	18 - 21
			cfu

LM-77 R Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale <i>M1 - Diritto dell'impresa e delle risorse umane per la sostenibilità (1</i>	21	18 - 21
			cfu

<i>anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	min 12	<i>anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	min 12
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari <i>M2 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>M1 - Welfare e cultura organizzativa (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>M2 - Economia della conoscenza per la sostenibilità (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>M2 - Economia della conoscenza per la sostenibilità (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività Affini	21	18 - 21	
		Totale attività Affini	21
			18 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 33

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica



PRINCIPALE

Curriculum: Sostenibilità nelle organizzazioni pubbliche

Attività caratterizzanti

LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni				LM-77 R Scienze economico-aziendali			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	SECS-S/01 Statistica		6 - 9		SECS-P/07 Economia aziendale		
	<i>M1 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6	cfu min 6		<i>M1 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
	SECS-P/02 Politica economica				<i>M2 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		27 - 36
	<i>M1 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			Discipline Aziendali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	27	cfu min 24
	SECS-P/03 Scienza delle finanze				<i>M1 - Etica d'impresa e sistemi di welfare (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>M2 - Etica d'impresa e sistemi di welfare (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
	SECS-P/06 Economia applicata				<i>M2 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
Discipline economiche e aziendali	<i>M2 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	39	33 - 48 cfu min 6		SECS-P/02 Politica economica		
	SECS-P/07 Economia aziendale				<i>M1 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>M2 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				SECS-P/03 Scienza delle finanze		12 - 18
	<i>M1 - Contabilità e controllo di gestione per la sostenibilità nelle PA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			Discipline Economiche	<i>M2 - Etica d'impresa e sistemi di welfare (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	cfu min 12
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese				SECS-P/06 Economia applicata		
	<i>M1 - Etica d'impresa e sistemi di welfare (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>M2 - Economia ambientale e sviluppo sostenibile (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline Giuridiche	IUS/05 Diritto dell'economia	18	18 - 21 cfu min 6		SECS-S/01 Statistica		6 - 9
	<i>M1 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			Discipline Statistiche e Matematiche	<i>M1 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6	cfu min 6
				Discipline	IUS/05 Diritto	18	18 -

	IUS/07 Diritto del lavoro <i>M2 - Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			Giuridiche	dell'economia	21	
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>M2 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				<i>M1 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		cfu min 6
Discipline politico-sociali e organizzative	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>M1 - Comunicazione pubblica e welfare (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6		IUS/07 Diritto del lavoro <i>M2 - Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
					IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>M2 - Ambiente, energia e crescita sostenibile (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		69	63 - 84	Totale per la classe		69	63 - 84

LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni				LM-77 R Scienze economico-aziendali			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari <i>M2 - Metodi quantitativi e finanza per la sostenibilità (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		18 - 21		IUS/10 - Diritto amministrativo <i>M1 - Amministrazione, lavoro e risorse umane nelle PA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>M2 - Economia della conoscenza per la sostenibilità (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	cfu min 12	Attività formative affini o integrative 	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>M1 - Comunicazione pubblica e welfare (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	18 - 21 cfu min 12
Totale attività Affini		21	18 - 21	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>M2 - Economia della conoscenza per la sostenibilità (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
				Totale attività Affini		21	18 -

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 33

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-77 R	LM-63 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
5	SPS/08 , SPS/09	6-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline politico-sociali e organizzative
8	SPS/08 , SPS/09	6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
2	SECS-S/01	6-9	CaratDiscipline Statistiche e Matematiche	CaratDiscipline Matematiche, Statistiche e Informatiche
6	IUS/04 , IUS/05 , IUS/07 , IUS/14	18-21	CaratDiscipline Giuridiche	CaratDiscipline Giuridiche
1	SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10	21-30	CaratDiscipline Aziendali	CaratDiscipline economiche e aziendali
3	SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/06	12-18	CaratDiscipline Economiche	CaratDiscipline economiche e aziendali
7	SECS-P/09 , SECS-P/11	6-6	CaratDiscipline Aziendali	Attività formative affini o integrative
4	IUS/01 , IUS/04 , IUS/10	6-9	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		81 - 105		

LM-77 R Scienze economico-aziendali

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline Aziendali	27	36
Carat	Discipline Economiche	12	18
Carat	Discipline Giuridiche	18	21
Carat	Discipline Statistiche e Matematiche	6	9
Attività formative affini o integrative		18	21
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 63			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		81	105

LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline Giuridiche	18	21

Carat	Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	6	9
Carat	Discipline economiche e aziendali	33	48
Carat	Discipline politico-sociali e organizzative	6	6
Attività formative affini o integrative		18	21
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 63			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		81	105



LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni

LM-77 R Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU								
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	SECS-S/01 Statistica	6 - 9	Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	27 - 36								
		cfu min 6											
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	33 - 48				Discipline Economiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	cfu min 12					
		cfu min 6											
		Discipline Giuridiche							IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea	18 - 21	Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica	cfu min 6
										cfu min 6			
										Discipline politico-sociali e organizzative			
cfu min 6	cfu min 6												
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)													

		Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)
Totale per la classe	63 - 84	

Totale per la classe	63 - 84
-----------------------------	---------

▶ **Attività affini**
R^{AD}

LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni

LM-77 R Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18	21

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18	21

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 33	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-77 R Scienze economico-aziendali: CFU totali del corso 111 - 138

LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni: CFU totali del corso 111 - 138



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Le attività caratterizzanti, condivise nelle due classi LM-63 e LM-77, sono previste nei settori scientifico disciplinari che permettono al futuro laureato di acquisire competenze specialistiche in ambito strategico-gestionale, organizzativo, economico e normativo al fine di acquisire la capacità di progettare ed implementare percorsi di crescita sostenibili nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni.



Note relative alle altre attività

R²D

Le altre attività sono finalizzate ad offrire agli studenti la possibilità di sperimentare le conoscenze acquisite tramite un periodo di tirocinio e quindi di affinare le competenze professionalizzante acquisite e potrà costituire anche il riferimento per la definizione dell'attività di tesi a conclusione del percorso biennale.